OLTRE LA LINEA DI TIRO
FORMAZIONE • TIRO OPERATIVO • SPORTIVO • PREVENZIONE
EDIZIONE 03
NOVEMBRE 2026

TECNICA E SICUREZZA

# 5 DOMANDE CHE OGNI TIRATORE DOVREBBE FARSI.

Dall'usato al caricatore, dal grilletto al cane: le risposte di chi insegna tiro ogni giorno.




## 01 ARMA USATA: VALE DAVVERO LA PENA?

> *“Il numero di colpi dichiarato dal venditore? Non vale niente: le armi non hanno il contachilometri.”*



*Canna di una 1911: lo sbiancamento sui risalti semilunari racconta i colpi sparati.*

Parti dalla canna: vivo di volata senza segni di schiacciature o colpi, anima pulita in controluce; se vedi degli aloni circolari o ellittici, indicano un rigonfiamento. Tacca di mira e mirino senza gioco col fusto. Afferra il carrello con la mano a “sella” e scuotilo per scoprire tolleranze di scorrimento eccessive o resistenze insolite col fusto. Per stimare i colpi sparati, cerca lo sbiancamento del metallo sopra la camera di cartuccia, sulla finestra di espulsione e sulla faccia dell'otturatore; su 1911 e CZ 75 anche sui risalti semilunari, su Beretta 92 e Taurus sulle guide della canna (tenoni).

> Costa circa 100 € meno del nuovo? Pretendi una finitura da nuovo.
> Costa meno della metà? Tollera i segni d'uso, mai i difetti di funzionamento.

OLTRE LA LINEA DI TIRO
FORMAZIONE • TIRO OPERATIVO • SPORTIVO • PREVENZIONE
EDIZIONE 03
NOVEMBRE 2026

TECNICA

# REVOLVER, QUESTO SCONOSCIUTO.

## 02 IL CARICAMENTO ALLA BRASILIANA













Il revolver resta un oggetto misterioso anche per molti istruttori, abituati a semiautomatiche e/o fucili. Nel caricamento alla brasiliana l'arma passa nella mano debole: premuto il pulsante di sgancio, il dito medio e l'anulare entrano nell'apertura del telaio e spingono fuori il tamburo; l'indice e il mignolo restano “a corna” intorno al telaio. Ora, con la volata rivolta verso l'alto, il pollice preme a fondo l'astina d'espulsione: l'estrattore a stella fuoriesce dalla parte posteriore del tamburo ed espelle tutti i bossoli insieme. Con la volata verso il basso si inseriscono le nuove cartucce, poi il pollice richiude il tamburo.

## 02 LA SICURA CHE NON SI VEDE

> *“Nessuna leva da disinserire: decide il meccanismo, non tu.”*

Molti revolver moderni hanno una sicura automatica, che lavora da sola: la transfer bar. È una barretta che trasmette il colpo del cane al percussore solo quando il grilletto è premuto a fondo. Questa può avere anche un funzionamento inverso, l'hammer block: una barra che si frappone tra cane e percussore. Principio diverso, stesso risultato: se il grilletto non è premuto a fondo, il colpo non parte, nemmeno in caso di caduta dell'arma.







OLTRE LA LINEA DI TIRO
FORMAZIONE • TIRO OPERATIVO • SPORTIVO • PREVENZIONE
EDIZIONE 03
NOVEMBRE 2026

ARMIERE

# IL CARICATORE È IL MOTORE, NON UN ACCESSORIO.

> *“Nelle semiautomatiche, dal caricatore dipende l'80-90% del buon funzionamento del ciclo.”*



## 03 LA VERITÀ SUL CARICATORE

L'elevatore, o soletta elevatrice, presenta una cartuccia dopo l'altra alla rampa di alimentazione, spinto dalla molla del caricatore. Una molla che perde elasticità si accorcia e non spinge più a sufficienza. Nella ricerca degli errori, prima ancora della molla, viene la pulizia: i residui di sparo frenano la risalita dell'elevatore, che quindi va tenuto d'occhio. Se è in plastica o in alluminio, con l'usura può formare piccoli scalini che rallentano l'alimentazione. Se il caricatore è pulito, nella maggior parte dei malfunzionamenti la colpa è della molla che ha ceduto.

Pulizia accurata, senza oliare l'interno (l'olio trattiene lo sporco), e molla sostituita agli intervalli indicati dal produttore. Il caricatore è manutenzione, non un accessorio usa e getta.

## 04 ALLEGGERIRE LO SCATTO NON INSEGNA A SPARARE

> *“È il contrario: prima la tecnica, poi, se serve, il grammo in meno.”*

È la scorciatoia preferita di chi non vuole allenarsi: chiedere all'armiere uno scatto più leggero per “sparare meglio”. Alleggerire lo scatto ha senso solo quando si padroneggiano le tecniche e le manipolazioni: rapida acquisizione del bersaglio, brandeggio, estrazione dalla fondina “automatizzata” e velocità negli spostamenti. Con uno scatto molto alleggerito basta poco (variazioni di temperatura, dita intorpidite dal freddo, un dito appoggiato sul grilletto un attimo prima del dovuto) per provocare uno sparo involontario.



Prima impari a sparare, poi, se e quando serve, alleggerisci lo scatto. Mai il contrario.

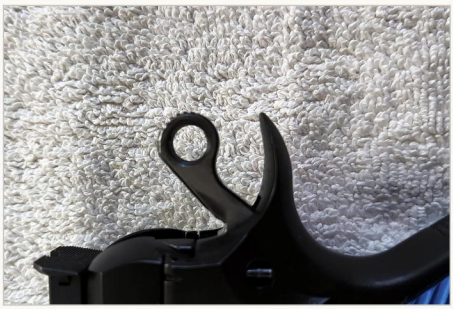
OLTRE LA LINEA DI TIRO
FORMAZIONE • TIRO OPERATIVO • SPORTIVO • PREVENZIONE
EDIZIONE 03
NOVEMBRE 2026

SICUREZZA

# ABBATTERE IL CANE, SENZA SORPRESE.

## 05 QUEL FORO SUL CANE HA UNO SCOPO PRECISO

> *“Meno peso e più presa per i polpastrelli, proprio quando serve il massimo controllo.”*



Su molte semiautomatiche il cane ha un foro nella parte superiore. Ha un duplice scopo, in base al modello e all'anno di produzione: serve a dare più presa ai polpastrelli durante l'abbattimento manuale del cane e ad alleggerire le masse in movimento, per poter usare molle più leggere.

## 05 PIZZICARE NON È IL MODO PIÙ SICURO

> *“È successo più volte: non è un'ipotesi remota, è cronaca di poligono.”*







Il metodo più diffuso, trattenere il cane pizzicandolo tra pollice e indice e accompagnarlo mentre si preme il grilletto, non è il più sicuro: mani sudate, parti oliate o dita intorpidite dal freddo possono farlo sfuggire, e a quel punto il cane cade sul percussore e il colpo parte. Più sicuro interporre l'indice tra il cane e la parte posteriore del carrello: il dito fa da fermo e, se il cane sfugge, si arresta lì invece di colpire il percussore. Da lì lo si accompagna lentamente a riposo ruotando il dito verso l'alto.

> Per chi insegna: valutare caso per caso la tecnica più indicata, senza fermarsi alla prima che si è imparata.